



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA APPROVVIGIONAMENTI

SERVIZIO GARE - SETTORE GARE E AFFIDAMENTI LAVORI

Via Balbi, 5 16126 Genova

tel. 010/209.51631/9217/9495- email - areapatrimonio@pec.unige.it

AVVISO

OGGETTO: (2/2019) Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. 50/2016 per la scelta del contraente cui affidare i lavori relativi agli interventi di razionalizzazione degli scarichi fognari degli edifici ubicati nell'area universitaria compresa tra Corso Gastaldi, Viale Benedetto XV e Via Pastore

CUP D35B14000010005

Con il presente avviso si dà avvio ad una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura in oggetto.

1. Oggetto dei lavori

L'intervento è così individuato:

- a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: interventi di razionalizzazione degli scarichi fognari degli edifici ubicati nell'area universitaria compresa tra Corso Gastaldi, Viale Benedetto XV e Via Pastore;
- b) Descrizione sommaria: Intervento di razionalizzazione degli impianti di scarico acque nere degli edifici universitari presenti nell'area mediante un unico collettore da allacciare alla rete nei pressi dei Giardini Reale;
- c) Ubicazione: area universitaria compresa tra Corso Gastaldi, Viale Benedetto XV e Via Pastore;
- d) Durata dei lavori: 300 giorni naturali e consecutivi;
- e) Osservazione procedurale: i soggetti selezionati per la fase di gara (vd. punto 7) saranno obbligati ad effettuare il sopralluogo, a cura di un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto in possesso di apposita delega.

2. Ammontare dell'appalto (IVA esclusa)

1	Importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso	443.904,07
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	42.793,89
Totale	(1 + 2)	486.697,96

3. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato “a corpo” ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. dddd) e 59 comma 5 bis del d.Lgs. 50/2016 (di seguito “Codice”) nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», (di seguito, Regolamento). L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo periodo, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara. I prezzi contrattuali definitivi in questo modo sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice.

4. Categorie di lavori, categorie subappaltabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. oobis) e dell'art. 145 del Codice e dell'art. 61 co. 3 del Regolamento, in conformità all'allegato “A” al predetto Regolamento così come modificato dall'art. 12 della Legge n. 80 del 2014, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali OG6 – “Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione”.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge n. 80 del 2014 e del D.M. 248/2016, le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e le ulteriori categorie scorporabili di cui si compone il lavoro, con i relativi importi, sono i seguenti:

Categoria/Lavori	Declaratoria	Classifica	Importo in euro
OG6 Categoria prevalente	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di	II	301.247,68

parzialmente subappaltabile	evacuazione		
OG1 Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, subappaltabile	Edifici civili e industriali	I	114.775,43
OS21 S.I.O.S. - Categoria scorporabile e parzialmente subappaltabile, di importo superiore al 10 per cento dell'importo dei lavori in appalto, ex art. 89 co. 11 del Codice e del D.M. n. 248/2016 (importo max. subappaltabile euro 21.202,45)	Opere strutturali speciali	I	70.674,85

Le parti di lavoro appartenenti a categorie diverse da quella prevalente sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili alle condizioni di legge e del Capitolato speciale di appalto, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono.

Con riferimento all'esecuzione dei lavori:

- ai sensi dell'articolo 92, comma 1 del Regolamento, e all'articolo 12, comma 2, lettera a) della legge n. 80 del 2014, i lavori nella categoria OG1 – a «qualificazione obbligatoria» secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 2, lettera b), della stessa legge, già allegato A al predetto Regolamento – di importo superiore al 10% dell'importo dell'appalto, devono essere eseguite dall'appaltatore ove qualificato, ovvero, in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, qualificato mediante il possesso della qualificazione pertinente con le modalità più oltre indicate (punto 5). Se l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare; in tal caso il predetto importo concorre all'importo della categoria prevalente ai fini della

qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del Regolamento generale;

- ai sensi dell'art. 89 co. 11 del Codice, i lavori nella categoria OS21, di importo superiore al 10% dell'importo dell'appalto, costituiscono strutture, impianti e opere speciali elencate al D.M. n. 248/2016 e sono disciplinate dall'art. 92, co. 7 del Regolamento; tali lavorazioni possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità più oltre indicate (punto 5). Se l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare, fermi restando i limiti di cui all'art. 105 del Codice e all'art. 47 del Capitolato Speciale di appalto (importo massimo subappaltabile 30% della categoria = euro 21.202,45); in tal caso il predetto importo concorre all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del Regolamento generale.

Con riferimento al subappalto:

- per le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG6 e alla categoria scorporabile OG1, l'eventuale subappalto ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del Codice, non può superare il trenta per cento dell'importo totale dei lavori (**importo massimo subappaltabile euro 146.009,39**). Il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato;
- per le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS21, l'eventuale subappalto ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del Codice, non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere della medesima categoria (**importo massimo subappaltabile euro 21.202,45**) e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso, ai sensi del comma 5 del predetto articolo. Il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato; ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 248/2016, tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 105, comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice, per i lavori appartenenti alla categoria scorporabile OS21, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

5. Requisiti minimi di ammissione:

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che, alla data della lettera d'invito, siano in possesso dei seguenti requisiti:

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

II. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

È richiesto il possesso del requisito di cui all'art. 83 comma 3 del Codice ed in particolare l'iscrizione presso registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Nei casi di operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

III. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DI IDONEITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA

È richiesto il possesso dei requisiti sotto indicati, con la modalità di cui agli artt. 92 e seguenti del Regolamento:

- I. per la parte di lavoro appartenente alla categoria prevalente (“OG 6 – Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione”) è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere – OG 6 classifica II – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento;
- II. per le parti di lavoro appartenenti alla categoria “OG 1 - Edifici civili e industriali” è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere – OG 1 classifica I – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento;
- III. per le parti di lavoro appartenenti alla categoria “OS 21 – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”:
 - è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere – OS 21, classifica I – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento,

OVVERO

- è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del Regolamento, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 90, e più

precisamente, importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e adeguata attrezzatura tecnica, nelle misure e alle condizioni di cui all'articolo 90, comma 1, del Regolamento, relativamente all'importo della singola lavorazione;

IV. L'operatore economico deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.

È, pertanto, richiesto, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del Codice, il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- controllo operativo che tutte le misure previste all'art.15 c.9 e c.11 di cui al Regolamento siano applicate all'interno del cantiere;
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

V. L'operatore economico dovrà dimostrare di rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. L'operatore economico dovrà dimostrare di aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87,98, 100,105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del “salario minimo”;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”

nonché a favorire attivamente l'applicazione della legislazione nazionale riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il salario minimo vitale, l'adeguato orario di lavoro e la sicurezza sociale (previdenza e assistenza), vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori).

L'operatore economico dovrà anche dimostrare di avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

L'operatore economico potrà dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, quale la certificazione BSCI o FSC o, in alternativa, dovrà dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6 giugno 2012 “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”. Tale linea guida prevede la realizzazione di un “dialogo strutturato” lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro potrà essere dimostrata anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25quinquies del d.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e

controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato)."

Con riferimento alle categorie OG 1 e OS 21, si rammenta che l'importo delle parti di lavoro per le quali l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, eventualmente risulti privo della relativa qualificazione e che, pertanto, devono essere obbligatoriamente subappaltate nei limiti sopra evidenziati al punto 4, concorre all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo del Regolamento.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

I requisiti relativi alle lavorazioni di cui alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale (nel rispetto di quanto indicato dall'art. 92, comma 2 del Regolamento), costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Si precisa che, al fine del possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/02/2008, l'esecutore dei lavori deve essere abilitato all'installazione degli impianti di cui all'art 1 comma 2 lettera a) e d) del decreto stesso, tenuto conto della sotto indicata tabella, anche al fine dell'individuazione del possesso dei citati requisiti in capo all'esecutore, compresi gli eventuali subappaltatori, anche in considerazione dei limiti di subappaltabilità suesposti:

Categoria di riferimento	Classificazione Art.1 DM37/08	Importo [€]	Importo [%]
OS30	Lettera a)	13.455,78	2,76
OG6	Lettera d)	267.113,46	52,12

Pertanto, stanti i limiti al subappalto anzidetti, l'impresa affidataria dei lavori dovrà essere tassativamente in possesso delle abilitazioni di cui alla predetta lettera d).

L'esecutore dovrà essere altresì in possesso dei requisiti di idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto.

Prima della stipula del contratto verrà richiesto all'impresa affidataria dei lavori di dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di essere in possesso dei requisiti di cui al citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del

22/02/2008 e dei requisiti idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c.1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto. Non si procederà alla stipulazione del contratto in caso di mancato possesso, in capo agli esecutori, dei requisiti sopra prescritti.

Si precisa, altresì, che, all'interno della categoria prevalente OG6, sono comprese le lavorazioni riconducibili a categorie diverse – come evidenziato nella sotto indicata tabella – di importo non superiore al 10% dell'importo dell'appalto, le quali non rilevano ai fini della qualificazione dell'appaltatore – e che, per la loro entità, devono essere tenute in considerazione anche al fine dell'individuazione della quota parte subappaltabile ed ai necessari requisiti dell'eventuale subappaltatore:

categoria	Importo (<10%)	classifica	% sul totale
OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	13.455,78	I	2,76
OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari	7.748,80	I	1,59

6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La presente manifestazione di interesse viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

L'Università degli Studi di Genova utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda al documento "Modalità

tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" disponibile alla pagina <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: **“Guide e Manuali”** e **“Domande Frequenti degli Operatori Economici”**.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombaria.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire l'istanza sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto di cui all'art. 45 del Codice (Modulo A - Istanza) esclusivamente mediante la piattaforma Sintel **entro e non oltre il “termine ultimo per la presentazione delle offerte”, pena la non ammissione alla procedura.**

Alla documentazione sopra indicata non dovrà essere allegata alcuna reale offerta economica.

Pertanto, l'operatore economico dovrà inserire, nel campo “Offerta economica”, il valore 0,001 che è un dato puramente fittizio.

7. Selezione delle candidature

La selezione tra gli operatori avverrà mediante sorteggio, effettuato in seduta pubblica, di **venticinque** soggetti, in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 del Codice, cui sarà successivamente rivolto invito a formulare offerta. Prima della seduta pubblica per il sorteggio, l'Amministrazione verificherà attraverso il casellario informatico di cui all'articolo 213, comma 10 del Codice il possesso dei suddetti requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, escludendo dalla procedura di sorteggio gli operatori privi dei requisiti richiesti.

Resta inteso che la manifestazione di interesse inviata non costituisce prova del possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento dei lavori, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato, unitamente ai requisiti speciali, ed accertati dalla stazione appaltante in capo ai soggetti invitati in occasione della procedura di affidamento ed in conformità delle prescrizioni contenute nella relativa lettera invito e del Codice.

Ai fini del rispetto delle previsioni di cui all'art. 53 comma 2 lett. b) del Codice il Responsabile del procedimento, durante la seduta ed in fase di sorteggio, comunicherà ad alta voce esclusivamente il

numero attribuito dall'Amministrazione alle istanze degli operatori economici come risultanti dal documento non modificabile e protocollato dalla stessa Amministrazione prima della data prevista per la seduta pubblica.

Il giorno 6 marzo 2019 alle ore 09,30 presso l'Università degli Studi di Genova – Aula Colombo – Via Balbi, 5 – 4° Piano – 16126 – il Responsabile unico del procedimento, in seduta pubblica, procederà all'esame delle istanze e alla verifica della documentazione prodotta in conformità a quanto richiesto con il presente avviso nonché al sorteggio degli operatori.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

8. Trattamento dei dati personali

Con l'invio della manifestazione d'interesse l'operatore economico dichiara, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che:

- 1) le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti;
- 2) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di partecipare all'indagine di mercato da parte dell'operatore economico;
- 3) i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 4) in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto;
- 5) il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il responsabile del trattamento è la dott.ssa Roberta Cicerone, Dirigente dell'Area Negoziale dell'Università di Genova.

9. Ulteriori precisazioni

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Università che sarà libera di avviare altre procedure.

L'Università si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, ivi inclusa l'ipotesi che abbiano manifestato interesse un numero di operatori tale da non garantire effettiva concorrenza e la possibilità del rispetto del principio di economicità per l'Amministrazione.

La successiva procedura di affidamento avverrà – attraverso la piattaforma Sintel – previo espletamento di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), secondo la procedura prevista dal medesimo articolo 36, con invito ai concorrenti individuati a seguito della presente indagine, e l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4.

Si applica l'art. 97, commi 2 e 8, del Codice (Offerte anormalmente basse).

La lettera d'invito e la documentazione alla stessa allegata conterranno elementi maggiormente dettagliati in merito al successivo svolgimento della procedura, alla modalità di svolgimento dei lavori e alla disciplina contrattuale.

Responsabile unico del procedimento Ing. Raffaele Piccolo – Area Sviluppo Edilizio - Telefono: (+39) 010/20951391 - E-mail: picollo@unige.it - raffaele.picollo@pec.unige.it

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo del committente <http://www.unige.it/bandi/>, sulla piattaforma Sintel, sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture della Regione Liguria all'indirizzo <http://www.appaltiliguria.it> nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti all'indirizzo <https://www.serviziocontrattipubblici.it>.

Il Dirigente

Firmato digitalmente: Dott.ssa R. Cicerone